Anno XXXII — Lunedì 23 Maggio 1898 — Conto corrente con la posta — N. 121

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Rivista politica settimanale

Durante l'ultima triste quindicina agl'italiani è mancato il tempo di curarsi di quanto succedeva all'estero, poichè i fatti dolorosi che accadevano giornalmente nella nostra stessa patria riempivano l'animo di amarezza infinita. Pare che finalmente le cose vadano accomodandosi, ma purtroppo lasceranno lunghi strascichi di desolazioni e di odi.

—

Dal teatro della guerra ispano-americana non è venuta nessuna nuova importante dopo la vittoria riportata dalla squadra americana sulla squadra spagnuola il primo corrente a Cavite, nelle Isole Filippine.

Si sparsero molte dicerie; ma di vero non sono che le ricognizioni della squadra americana, comandata dall'ammiraglio Samson, lungo le coste dell'isola di Cuba, e l'arrivo della squadra spagnuola alle Antille.

La guerra si prolungherà più di quanto si credeva, ammenochè una nuova vittoria navale dagli americani nel mare delle Antille non venga a semplificare la situazione. Si era parlato di tentativi di mediazione, ma ormai è certo che non se ne parlerà più se non dopo una decisiva battaglia.

—

La situazione della Spagna è divenuta meno allarmante, non essendosi verificate che dimostrazioni di un'importanza molto relativa.

Il ministero Sagasta si è dimesso; il nuovo ministero, pure presieduto da Sagata ha su per giù l'istessa fisonomia del precedente.

Si divulgano dalla stampa quasi giornalmente notizie di vittorie spagnuole che poi naturalmente devono essere smentite, oppure si riducono alle proporzioni dei soliti combattimenti contro gl'insorti cubani, che non sono di nessuna importanza per l'attuale guerra.

Dei partiti avversi all'attuale governo il più attivo è ora il *carlista*, che spera di avere il maggior profitto in caso di un infelice esito della guerra ora combattuta.

Se la Spagna andò male finora, sotto Carlo VII re assoluto per la grazia di Dio, andrebbe ancora peggio.

—

La giornata elettorale è passata in Francia perfettamente tranquilla.

Dal primo risultato delle elezioni si può concludere che la forza dei partiti nella futura Camera non varierà granchè dalla precedente, poichè i ballottaggi che si compiono oggi 22 corr. non possono portare sensibili modificazioni.

I socialisti hanno perso alcuni dei loro capoccia, ma viceversa hanno guadagnato nel numero dei votanti.

La nuova Camera avrà una tinta reazionaria meno spiccata di quanto si supponeva, poichè i cosidetti *ralliees* ritornano in numero insignificante.

La forma repubblicana non corre alcun pericolo per ora, a meno che un'esplosione di militarismo non affascini il popolo francese.

L'esimio protezionista Méline potrà ancora felicitare la Francia con le sue esagerazioni doganali, e gli agrari possono perciò dormire i loro sonni tranquilli.

La Francia che assunse a grande potenza commerciale con il libero scambio, continuerà a vegetare sotto il protezionismo.

—

La Germania è entrata pure ora nella campagna elettorale, che durerà più di un mese poichè le elezioni si faranno il giorno 16 del venturo mese di giugno.

La prossima lotta dovrebbe basarsi più sulle questioni economiche che politiche, non essendo ora in elaborazione nessuna legge politica di grande interesse.

Un deputato del centro fece però in una riunione una rivelazione di grave entità.

Egli disse che il centro non deve fare alcuna alleanza con i conservatori, per non dar in alcun modo forza al partito retrivo, poichè, aggiunse, il governo imperiale sta preparando un progetto reazionario da presentarsi alla prossima Dieta germanica.

L'enunciato progetto proporrebbe leggi restrittive sul voto, sul diritto d'associazione e di riunione e sulla stampa.

Queste rivelazioni cagionarono molto stupore e sono commentatissime dai giornali d'ogni colore.

—

Sullo sgombro della Tessaglia non v'è oramai più alcun dubbio, poichè è anzi già cominciato.

La questione di Creta non è però ancora definita, e non vi è alcun sintomo che lo possa essere tra breve.

La maggioranza delle potenze appoggia la candidatura del principe Giorgio a Governatore di Creta, ma talune vi si mostrano contrarie ed hanno dichiarato di disinteressarsene completamente. Queste potenze sono la Germania e l'Austria che hanno già ritirati i loro contingenti e le loro flotte dell'isola.

Questa divergenza a proposito del futuro governatore di Creta non ha rotto però il famoso concerto, che — così si dice almeno — è sempre unito per il mantenimento della pace.

Ora parrebbe che anche la Turchia fosse disposta ad accettare la candidatura del principe Giorgio.

La Macedonia che minacciava di andare in fiamme con l'inoltrarsi della primavera, si mantiene tranquilla, e, da quanto sembra, la temuta insurrezione deve essere stata rimandata a tempo migliore.

Dicesi che vi siano dei malumori fra la Bulgaria e la Serbia; ma si spera che quei due staterelli balcanici non daranno un nuovo esempio di lotta fratricida, come lo hanno già dato altra volta.

—

Nell'estremo Oriente asiatico non vi sono novità fra le potenze che hanno occupati recentemente alcuni porti della Cina. Tutti tengono rivolti gli occhi alle Filippine. Francia, Germania e Russia temono che gli Stati Uniti s'impadroniscono di quelle isole per poi cederle all'Inghilterra.

A Londra è giunto uno speciale inviato degli Stati Uniti, il quale, dicesi, avrebbe l'apparente incarico di definire il trattato di commercio anglo-americano, ma in realtà si occuperebbe anche dell'accordo politico fra i due Stati e delle modalità per far entrare l'Inghilterra in possesso delle Filippine.

—

L'Inghilterra è stata colpita da un gravissimo lutto: Uno dei più illustri uomini — e forse il più illustre — che essa ha avuto in questo secolo, è morto.

Guglielmo Gladstone, uomo pubblico, ministro, scrittore lascia un gravissimo vuoto in Inghilterra, e difficilmente si troverà chi potrà degnamente sostituirlo.

Il «grande vecchio uomo» quantunque vivesse ora ritirato della vita pubblica, pure era sempre virtualmente il capo del partito liberale, che con la morte di *Gladstone* rimane acefalo.

Credesi che il suo successore politico possa essere il marchese di Hartington.

Prima della morte di Gladstone l'opinione pubblica inglese prestò molta attenzione al discorso pronunciato da Chambarlein, ministro delle colonie, il quale disse che l'Inghilterra si trova da parecchi anni isolata e per opporsi alle conquiste della Russia in Asia essa ha bisogno di un'alleanza marittima e di un'alleanza continentale; per la marittima indicò gli Stati Uniti, ma nulla disse riguardo a quella continentale.

Il discorso di Chambarlein fece molta impressione anche fuori dell'Inghilterra, e taluni prevedono imminente e prossima la guerra contro la Russia.

—

Nella situazione interna dell'Austria non è sorvenuto nessun sostanziale cambiamento.

La Camera di Vienna è chiusa, e l'attenzione del pubblico si concentra a Budapest, ove siedono le delegazioni.

Furono importanti le discussioni sul bilancio della marina. Il comandante, vice ammiraglio barone de Spaun dichiarò che è assolutamente indispensabile l'aumento del fabisogno della marina per proteggere i commerci dell'Austria e in vista delle modificazioni che apporteranno i risultati tecnici dell'attuale guerra ispano-americana.

Le rivelazioni della «Gazzetta di Francoforte» sopra una pretesa alleanza austro-russa furono dichiarate dal ministro degli Esteri. Goluchowschi, assolutamente prive di fondamento.

Udine, 22 maggio 1898.

Assuerus

L'Esposizione generale italiana

(Nostra corrispondenza particolare)

Torino, 21 maggio 1898

(*Mario Luigi Mina*) A sventare le maligne voci sparse ad arte onde arrecare danno e non lieve, alla nostra Esposizione ormai riuscitissima, ci tengo a dichiarare apertamente da buon cittadino, che la nostra città la quale non fu mai turbata menomamente nella sua quiete proverbiale, continua a godere di quella calma assoluta che a buon diritto ne fanno la dimora la più tranquilla di tutta la penisola.

I forestieri infatti continuano ad affluire in gran numero alla mostra, trattenendosi a lungo ad ammirare le bellezze delle singole gallerie disposte così egregiamente nello splendido parco del Valentino, davvero incantevole.

—

In giorni stabiliti della settimana (*venerdì e sabato*) le truppe del presidio di Torino sono ammesse d'or innanzi a visitare, divise in squadre comandate da un Ufficiale, l'Esposizione *gratuitamente*.

—

A partire da ieri 20 corrente l'Esposizione di Belle Arti rimane aperta anche nelle ore serali illuminata sfarzosamente a luce elettrica.

—

Non ostante il cattivo tempo di questi ultimi giorni, l'affluenza dei visitatori è più che soddisfacente, tant'è che i contatori automatici diedero i seguenti risultati per biglietti a pagamento:

Giorno 19	Esposizione Generale N.	3920
	Arte Sacra »	485
	Totale N.	4405
Giorno 20	Esposizione Generale N.	9702
	Arte Sacra »	683
	Totale N.	10385
Giorno 21	Esposizione Generale N.	4164
	Arte Sacra »	444
	nelle ore serali »	745
	Totale N.	5353

La Ferrovia Panorama del sig. Giordani va ogni giorno conquistando sempre più il favore del pubblico che vi accorre numeroso ad ammirare l'originalità della splendida trovata.

Mercè l'impianto del sig. Giordani si ha l'illusione perfetta di compiere un lungo viaggio in ferrovia tra le più ridenti vallate e pittoresche regioni montuose.

In questo geniale ritrovo si ammira l'eleganza artistica dell'addobbo, ed infatti lo si può annoverare fra i migliori divertimenti dell'Esposizione, da dove se ne esce soddisfatti appieno.

Il proprietario avverte gli interessati che concede ribassi speciali ai *convitti, scuole, corporazioni, comitive* Società operaie, istituti militari ecc. dietro preventivo accordo o mediante presentazione della tessera di riconoscimento.

—

Verso le ore 8 1[2 d'oggi S. A. R. il Principe Luigi Duca degli Abbruzzi, sempre forte intrepido e gagliardo, degno rampollo dell'illustre stirpe di Casa Savoia, parti col Capitano aereonauta sig. Godar in pallone libero, per una escursione fra le alte regioni aeree. Auguri.

I Principi Reali a Roma

Sabato alle 17.40 sono arrivati a Roma i Principi e la Principessa di Napoli, provenienti da Napoli.

CHIACCHIERE BAVARESI

Pittura — Musica — Restaurants... a macchina — Scioperi — I cani al servizio della Questura

(Nostra corrispondenza)

Monaco, 20 maggio

L'unione degli artisti di Monaco, cioè i *secessionisti*, hanno esposto le loro opere in uno splendido edificio in Königsplatz. La luce però lascia alquanto a desiderare. Si notano circa 600 lavori: 450 di pittura, il resto di scultura. Citiamo i nomi dei principali autori: Keller, v. Uhde, Stuck, Böcklin, Thomas, Stahl, Hermann, Segantini, Herkomer, Israels, Raffaelli, Meunier ed altri.

Colla primavera hanno principiato i concerti all'aperto... molto all'aperto: specialmente quelli del sabato sera e della domenica mattina sulla torre di S. Pietro. Il giardino di Corte si mostra in tutta la sua magnificenza, coi suoi fiori, le sue fontane ed i suoi caffè gremiti di eleganti signore.

Il Teatro Reale darà quest'anno nell'agosto e nel settembre, non rappresentazioni wagneriane, ma mozartiane e shakespeariane.

Ma settimana scorsa si mise in scena il «Flauto magico». Su nessun palcoscenico di Germania si vide finora tanta ricchezza di costumi, di scenari e di meccanismi. Le spese per quest'opera superarono i centomila marchi! Ecco i nuovi meravigliosi quadri scenici: «Dinanzi al palazzo della regina della notte — Sala delle stelle — Camera egiziana e tempio nel palazzo di Sarastro — Giardino al chiaro di luna, con lago e fontane — Piramidi — Sala sotterranea — Grotte del fuoco, dei serpenti, delle cascate ed ingresso al tempio del sole — Vôlte delle roccie — Interno del tempio del sole.

Gli effetti di luce e i meccanismi fanno addirittura strabiliare. Se Mozart ritornasse al mondo e vedesse la sua opera con tale messa in scena, chiamerebbe l'Intendente del teatro di Monaco, signor v. Possart, il Dio dei *Regisseurs*.

Il teatro in Gärtnerplatz resterà chiuso fino a settembre. Il superbo Circo Renz è ogni sera affollatissimo. Il Deutsches Theater fa affaroni coi suoi grandi balli, colle feeries e il Biografo Americano. E' quest'ultimo un cinematografo perfezionato. Sul telone del palcoscenico.... passano le fotografie.... viventi, ed ogni quadro è illustrato dalla musica, eseguita da un'orchestra di 50 professori, Stupende le cascate d'acqua, le corse a precipizio dei treni americani, gli assalti della cavalleria, ecc. ecc.

La Schauspielhaus incontra pure fortuna, avendo scritturato degli eccellenti artisti. Ora fanoreggiano la Teresa Raquin di Zola, i drammi dell'Hauptmann e dell'Ibsen.

I restaurants... a macchina, cioè, i restaurants elettro-automatici, minacciano di prender qui il posto di quelli serviti da kellerine, grazie sempre al progresso. In causa del quale progresso gli operai devono andare a spasso, o... in cerca di pane, mentre le macchine

---

54 Appendice del *Giornale di Udine*

CONTESSA MINIMA

IOPPO DI GRORUMBERGO

Come dunque doveva comportarsi? — questa domanda gli si levò nell'anima e non avea ancor presa una determinazione che già si trovava al cospetto della signora di Villalta.

Ella lo avea fatto introdurre nel proprio gabinetto ove passava intere giornate intenta al lavoro e alla preghiera. Nel vano dell'ampio finestrone, su cuscini e su bassi sgabelli stavan sedute le ancelle intente a lavori di vestiario donnesco, tagliando o cucendo o trapuntando lunghe striscie di stoffa dorata. La signora di Villalta presso l'ampio camino seduta sopra un alto seggiolone dirigeva le donne dando mano essa stessa al lavoro. Accanto a lei, due cuscini con suvvi un lavoro indicavano che qualcun altro era prima là dentro e se n'era allontanato.

Ioppo pensò tosto ad Adalmotta e alla sorella di lei Elena e fu quasi contento di non aver dovuto così a primo acchito affrontare la presenza della sua fanciulla. Il giovine s'avanzò d'un passo nella stanza, inchinandosi profondamente alla signora che avea interrotto il lavoro attendendo.

— A voi, madonna, salute. Dio vegli sempre sul vostro castello.

Vi era un po' di tristezza nell'accento di Ioppo così come traspariva sul suo viso pallido e nell'occhio incavato dalla veglia e dalle lagrime. La signora di Villalta o non se n'accorse, o non si sentì in dovere di chiedergliene conto. Chinò il capo in segno di saluto sorridendo affabilmente al giovine:

— Grazie a voi, messere; e maggiori grazie vi sian volute per esservi arrischiato quassù con l'orribile tempo che si persegue rendendo le vie mal sicure. Siate ospite benvenuto nel castello di Villalta, signore di Grorumbergo.

Stese la mano al conte che s'avanzò per baciargliela; poi rimase attendendo che il giovine recasse il motivo di quella sua venuta. Ioppo, sapendo bene ch'egli era in obbligo d'una spiegazione s'aggrappò alla prima scusa che gli venne alla mente.

— Due giorni fa affari importanti mi han condotto al castello d'Arcano; ed oggi, diretto al ritorno per Grorumbergo non ho voluto ripassare qui presso senza soddisfare a un obbligo di cortesia venendo a porger in persona i miei saluti.

— Ecco una cortesia di cui vi sarò sempre grata, messere, anco per il signor di Villalta, assente oggi dal castello. Gli rincrescerebbe troppo non avervi veduto, insisto quindi a trattenervi sino al suo ritorno.

Ioppo si scusò di non poter accettare il gradito invito perchè gli stessi importanti affari lo richiamavano presso al padre, suo ospite in Grorumbergo. Anzi esternò il desiderio, ma un po' fiaccamente, di ripartire subito.

— Non prima ch'io v'abbia messa a parte della circostanza che, mi pare, ignorate. Vedete? — soggiunse indicando al giovine le ancelle intente al lavoro. — Si sta lavorando alacremente per una prossima solennità ed il castello è in moto per grandi preparativi.

Ioppo si sentì una stretta al cuore.

— E sarebbe? — chiese così tanto per chiedere.

— La nostra figlia primogenita Adalmotta è stata chiesta in isposa da messer Giovanni di Zuccola per il proprio primogenito Volframo; e messer Dietalmo gradisce queste nozze. Domenica solennemente sarà fatta la promessa qui in castello fra numeroso stuolo di parenti ed amici invitati.

Il giovine conte con uno sforzo supremo di volontà seppe vincere la propria emozione ridestatasi violenta a quel ricordo; e con un leggiero riso forzato agli angoli della bocca potè dire con voce bastantemente tranquilla.

— Nulla m'era noto, madonna; ma poi che voi cortesemente voleste darmene certezza, accettate le mie congratulazioni. Voi sarete certo lieta di questo avvenimento che assicura uno splendido avvenire a madonna Adalmotta.

— Oh certo! — esclamò con un sospiro la contessa; ed abbassò il capo per celare le lagrime che stavano spuntandole sul ciglio.

— M'immagino come sarà esultante la leggiadra vostra primogenita che si vede alla vigilia di diventar superba e riverita fra le migliori castellane.

— Oh ne è lieta come me! — esclamò ancora la contessa. E s'alzò in fretta per impedire al giovine di continuare.

— Ammirate, messere, i lavori di trapunto delle mie donne. Questo, vedete, è l'abito che indosserà Adalmotta domenica durante la presentazione ai parenti ed agli amici; questo sarà l'abito di nozze e questa è una coperta di cui io stessa le fo dono. Messer Dietalmo vuol farsi onorare in questa circostanza ed ha chiamati quassù molti artefici per addobbare a nuovo le sale. Oggi è partito all'alba per nuovi ordini e nuove disposizioni. Che aria allegra avrà il castello quel giorno!

Ad Ioppo non isfuggì il tuono mesto con cui la contessa pronunciò queste parole; e la tristezza di quell'accento, trovò eco nel suo cuore tanto triste.

— Sicuro che sarà lieto! — ripetè con tuono cupo a sua volta.

In quel punto la porta si aperse e comparve Adalmotta. Aveva un abito di color rosso molto cupo che facea risaltare il pallore marmoreo del viso; l'occhio pesto e smorto come per lungo pianto, i capelli raccolti in due lunghe treccie ricadenti sulle spalle. In tutta la sua persona si notava un triste abbandono, una prostrazione morale profonda.

Ella rimase immobile presso la soglia, portandosi una mano sul cuore, mentre il volto s'era appena un sol momento tinto in rosa alla vista del giovine adorato.

(*Continua.*)

fanno il servizio a profitto di uno invece che di cento.

Vicino alla stazione s'è aperto il primo di questi restaurants, e se continuerà come ha principiato, il proprietario si farà milionario. All'ingresso sta un portinaio in grande uniforme, con un bastone da capo-tamburo. Entrate: non vedete persone di servizio. All'ingiro di una spaziosa sala stanno gli automatici. Se in uno di questi gettate cinquanta pfennig, vi vedrete calare un piatto d'arrosto col relativo pane. Appoggiate a destra, mettete 10 pf., ed avrete un bicchiere di birra. Con 20, potete ricevere un caffè caldo, una cioccolatte, un the, un bicchiere di vino ecc. ecc. Con lo stesso metodo godrete nella stanza attigua la musica di tanti organetti, farete agire un fonografo, un cinematografo, e tante altre meraviglie in *ógrafo*. Ottenuto tanto ben di Dio senza pagare un centesimo di mancia, non vi resterà più che il desiderio che s'inventi una macchina perchè vi spogli e vi metta a letto, vi scopi la casa, vi spolveri gli abiti e vi sbrighi gli affari. Così naturalmente, saranno aboliti i servi. Ho notato una grave mancanza: nei caffè-restaurants automatici non si trovano giornali. Ahi! ahi!

Qui scioperano ora i fabbri, i falegnami, i muratori, i tappezzieri, e tengono le loro riunioni nelle birrerie, senza far chiasso. Vogliono riduzione delle ore di lavoro. In città nessuno si accorge di questi scioperi. I socialisti tedeschi sanno che colle dimostrazioni di piazza c'è più a perdere che a guadagnare, e perciò lavorano sott'acqua, precisamente come i..... *temporalisti* italiani

I molti forestieri che in questa stagione venivano in Italia, volano per altri lidi. Adesso hanno paura di quello che c'è, ed anche di quello che non è.

Un signore, mio conoscente di qui, che ogni annno soggiornava un mese di primavera in Italia, mi disse, nel mostrarmi un biglietto di viaggio per Costantinopoli: « Signore! Non andrò quest'anno nel suo paese. Farò invece un giro in Turchia, dove spira più buona aria. » Povera Italia!

In questi paesi si adoperano per la sicurezza pubblica. Quasi non bastassero i soldati ed i gendarmi, si sono messi oggi anche i cani a mantenere l'ordine. E poi si dica che la Provvidenza non pensa a tutto! Esempio: una signora guardava estatica gli oggetti alla vetrina d'un negozio. Un cavaliere d'industria le tolse il portamonete dalla tasca, e poi scappò. Un cane, il servo fedele della signora derubata, corse, corse, abbaiò ed afferrò coi suoi feroci denti i calzoni del ladro, il quale restò libero soltanto quando due angeli della Santa Questura lo.... ammanettarono.

I forestieri, in momenti torbidi, avranno forse la soddisfazione di veder chiamati sotto le armi tutti quei cani sulla cui fronte brilli una medaglia al valore civile o una croce di cavaliere.

Iohann von Valvason

SPAGNA E STATI UNITI

Fiere parole al Senato spagnuolo

Sagasta dichiarò al Senato che il Governo non accetterà mai la pace, se non verrà mantenuta l'integrità territoriale della Spagna, in caso contrario la Spagna è decisa di lottare ad oltranza.

Gl'insorti cubani si sottometterebbero

Madrid, 21. Assicurasi che la squadra di Cervera lasciò Santiago di Cuba.

Affermasi che gl'insorti cubani si pronunziarono in favore dellla Spagna.

Scaramuccia navale

Londra, 21. — Lo *Standard* ha da Key-West: Due cannoniere spagnuole attaccarono l'incrociatore degli Stati Uniti Montgomery, ma dovettero ritirarsi; una rimase avariata.

Scontro ferroviario

Washington, 21. — Un treno che trasportava un reggimento di fanteria urtò un treno omnibus presso Chastandoga. Si ebbero cinque soldati morti e dodici feriti.

Le due squadre americane congiunte

Un dispaccio da Key-West in data 19 annunzia che all'alba di quel giorno arrivò la squadra comandata dall'ammiraglio Schley, e nel pomeriggio arrivò la squadra comandata dall'ammiraglio Sampson.

LA SITUAZIONE INTERNA

La tranquillità continua dappertutto.

A Milano

Oggi cominciano le udienze del tribunale militare.

Giornale nuovamente soppresso

Un decreto del prefetto di Roma sopprime il *Mattino*, già soppresso a Napoli, e che ora si ripubblicava a Roma.

Il *Mattino* non è nè antimonarchico, nè socialista, nè borbonico, nè clericale, ma antirudiniano.

Circoli clericali sciolti

Ferrara 22:

Oggi nel pomeriggio per ordine del generale Mirri vennero sciolti i comitati cattolici Diocesano e Regionale:

Vennero perquisite le sedi delle due predette associazioni poste nella casa del conte Grosoli e furono sequestrati l'archivio, il protocollo ed i timbri.

Faenza, 22. Oggi nelle ore pomeridiane fu eseguita una perquisizione seguita da scioglimento delle Associazioni Cattoliche Diocesane; la perquisizione ebbe luogo anche alle abitazioni dei capi delle Società, sotto pretesto di misure di ordine pubblico.

Brisighella 22. Oggi alle ore 3 d'ordine del sottoprefetto di Faenza è stato sciolto questo Sotto-comitato Diocesano; furono asportate carte, stampe e registri.

L'opera dei congressi catolici disciolta

Bologna 22:

La polizia oggi ha proceduto allo scioglimento del Comitato diocesano dell'opera dei Congressi cattolici. Venne eseguita una perquisizione nella quale si sequestrarono moltissimi documenti.

Si parla delle elezioni generali

L'*Arena* ha da Roma:

L'on. Di Rudinì confermò al Presidente della Camera il suo proposito di provocare le elezioni generali, se la Camera non approvasse i provvedimenti d'ordine pubblico.

Nei circoli politici si assicura essere nei propositi del Governo di fare le elezioni generali in ottobre anche senza il voto della Camera.

Facendosi però le elezioni, il ministero si modificherebbe.

I resti delle vittime di Laffolè

Roma, 22. Oggi alla sei pom. sono giunti la salma del tenente Partini (caduto nella battaglia di Tucruff contro i dervisci), e gli avanzi delle vittime dell'eccidio di Lafolè. Vennero ricevuti con onore.

Cronaca Provinciale

L'offerta di un parroco per i soldati che repressero i tumulti di Milano

Il parroco di Erto, don Luigi Hoffer, ha trasmesso al R. Commissario straordiario di Milano con una nobilissima lettera L. 5, a favore dei soldati resisi benemeriti negli scorsi giorni nell'adempimento del loro dovere.

DA CIVIDALE
Medaglie per le esposizioni agrarie

Mercè l'interessamento dell'on. Morpurgo, deputato del collegio, il ministero d'agricoltura ha promesso un sussidio in denaro per l'esposizione bovina, due medaglie di argento e tre di bronzo per la mostra *internazionale* di macchine per la viticoltura, enologia e distillazione, e due medaglie d'argento e due di bronzo per la esposizione-fiera dei vini.

DA PORDENONE
Onorificenza meritata

Scrive il *Tagliamento*:

Annunciamo con piacere che nella grande esposizione di floricoltura e orticoltura, tenutasi nella scorsa settimana a Torino, il nostro bravo Antonio Brusadin, lavoratore in vimini, ha riportato due premi, cioè: medaglia d'oro di prima classe, con diploma d'onore, per la eleganza e varietà delle sue paniere per fiori e medaglia d'argento con diploma per i suoi mobili da giardino.

L'ottimo Brusadin che colla sua piccola industria, alla quale si dedica con indefesse esemplarissime cure, riesce a mantenere onoratamente la numerosa sua famiglia, ci comunica, giustamente entusiasmato, le onorificenze da lui conseguite e la soddisfazione che prova per avere già accresciuto la sua clientela in modo da sperare che le sue fatiche abbbiano per l'avvenire un adeguato compenso.

DA S. DANIELE
Pazzo che fugge

Venerdì sul mezzogiorno da questo manicomio fuggì un pazzo trentenne, da Trieste. Alla fermata del tram a Coseano salì in treno ed i conduttori, avvertiti, alla stazione di Fagagna lo consegnarono ai carabinieri che lo diedero a due infermieri venuti a farne ricerca.

DA MORUZZO
L'infanzia disgraziata

La bambina Angela Driussi d'anni due, eludendo la vigilanza dei propri genitori, avvicinatasi ad un fosso d'acqua nel cortile della sua casa d'abitazione vi cadde e si annegò.

DA CODROIPO
Trasloco del Brigadiere dei RR. Carabinieri

Ci scrivono in data 22:

Il paese intero ha appreso con vivissimo dispiacere il trasloco dell'egregio sig. Vittorio Del Prà brigadiere di questa stazione dei rr. carabinieri a quella ben più importante di Sacile.

Durante la sua permanenza tutti ebbero campo di apprezzare le elette doti di cuore e di mente del distinto funzionario, il quale nello *scrupoloso* adempimento del proprio dovere dimostrò sempre una rara gentilezza.

Codroipo, dove lascia tante simpatie, lo accompagna con i voti e gli auguri più sinceri di un prospero avvenire.

Zeta

DA REMANZACCO
Segretario che prende il volo

A Remanzacco domenica scorsa dovevasi tenere seduta del Consiglio comunale, ma il segretario Filippo Dugaro non comparve ed invece con una lettera indirizzata al sindaco dichiarava di essere ridotto a mali passi e che la condizione in cui si trovava lo costringeva ad abbandonare il posto. Il Dugaro con un cavallo andò a Buttrio ed ivi col treno proseguì per Cormons.

Il consiglio licenziò senz'altro il segretario che, non lasciò ammanchi, ma abbandonò l'ufficio nel massimo disordine.

DA CODROIPO
Bambina annegata

Maria Bot d'anni due, rimasta per un momento incustodita, si avvicinò di troppo ad un fosso d'acqua e cadde nel medesimo rimanendovi annegata.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20.
Maggio 23 Ore 8 Termometro 16.6
Minima aperta notte 11.6 Barometro 750.
Stato atmosferico: vario
Vento S. O. Pressione stazionaria
IERI: bello
Temperatura: Massima 23.— Minima 11.4
Media: 17.12 Acqua caduta mm. 5.5

Per l'Esposizione del 1900 a Udine

Per iniziativa del signor Antonio Beltrame è stata presentata all'*Associazione dei Commercianti ed Industriali del Friuli* l'istanza per tenere in Udine una *Esposizione Industriale, Provinciale e Agricola Regionale* nel 1900. L'istanza è firmata da più di 300 ditte, tra cui si riscontrano tutte quelle dei commercianti ed esercenti più importanti della nostra Città.

Sappiamo che il Consiglio d'Amministrazione della suddetta Società si riunirà in breve per trattare sull'argomento, e prendere gli opportuni accordi con le rappresentanze della Camera di Commercio, della Associazione Agraria e della Società Operaia Generale.

Noi facciamo voti che questi quattro Enti Morali, in cui è riposta la tutela degl'interessi degli operai, dei negozianti e degli agricoltori del nostro Friuli, formino un Comitato serio, intelligente, operoso, il quale riesca a darci l'Esposizione che ormai è dagl'interessati richiesta con vivo desiderio, e da tutti attesa con grande compiacenza. E così la nostra Provincia potrà dimostrare quali e quanti progressi abbia fatto sulla via dell'industria nel breve periodo di tempo da che le è dato godere l'indipendenza e la libertà e specialmente in questi ultimi anni, cioè dal 1883, epoca della nostra ultima esposizione, al 1900.

Nuovo consigliere

Alvisi, sottoprefetto con funzioni di consigliere a Sassari, è trasferito a Udine.

Onorificenza al « Comitato di Udine » della « Dante Alighieri »

Il Comitato centrale della « Dante Alighieri » ha conferito un « Diploma di benemerenza al « Comitato di Udine » della Società stessa, « per la solerte ed efficace cooperazione costantemente prestata alla Società »

Il diploma che, fra parentesi, è un bel lavoro litografico, reca le firme del presidente della società, sen. Villari e del segretario prof. Galanti (12 aprile 1898). Tra i fregi è degna di nota la figura di Dante col motto « O gloria de' latin sola per cui — mostrò ciò che potea la lingua nostra.» (Purg. c. VII.)

—

Questa notizia la togliamo dall'*Adriatico*.

Il « diploma » è veramente meritato e fa molto onore al « Comitato di Udine » ed in ispecialità alla sua solerte e attivissima Direzione, che nulla lascia d'intentato per dar maggiore e sempre efficace sviluppo ai nobilissimi scopi della « Dante Alighieri ».

Una lettera del Sottosegretario di Stato alle finanze sulle angherie doganali a S. Giorgio di Nogaro

Ci scrivono:

L'on. cav. Gregorio Valle — che è uno di quei deputati che si occupano con amore e con interesse del bene della nazione e di quello del Collegio che rappresentano — dopo aver letto a Roma l'articolo « Angherie doganali a S. Giorgio di Nogaro » pubblicato sul *Giornale di Udine* del 4 corr., ha rivolte raccomandazioni speciali in proposito al Sottosegretario di Stato per le finanze.

Questi gli ha risposto colla seguente lettera:

All'on. signor Gregorio Valle
Deputato al Parlamento

Onorevole Collega,

Ad eliminare ogni ragione di reclami dei viaggiatori che attraversano la nostra frontiera diretti in Italia, fu cura costante di questo Ministero di impartire rigorose disposizioni alle dogane di confine, affinchè le visite ai bagagli venissero eseguite con la maggiore larghezza di criteri, bandito ogni concetto di fiscalità, accoppiando alla cortesia dei modi tutte le possibili agevolezze ai viaggiatori, e perchè le visite sulle persone fossero limitate ai casi di fondati sospetti di frode. E mi consta che le esortazioni del Ministero e le minacce di severe misure per l'inadempimento, apportarono i frutti desiderati; prova, la assenza quasi assoluta di reclami, oltre alle ripetute assicurazioni dei Capi servizio, che le visite ai bagagli dei viaggiatori nelle dogane di confine procedono in massima, secondo gli intendimenti dell'Amministrazione Centrale.

Le rimostranze da te comunicatemi tenderebbero a far credere che presso qualche dogana si sia data ancora ragione a lagnanze per parte di viaggiatori; ma, affinchè si possa con efficacia provvedere, occorrerebbe che tu volessi accennarmi a qualche fatto concreto, e di indicarmi l'ufficio che col suo operato mostrò di non tenere presenti le superiori disposizioni.

Credimi con affetto

N. Balenzano

Roma, addì 17 maggio 1898.

Fiori d'arancio

Sabato scorso, a Brescia, si univano in matrimonio l'ex nostro collega nella stampa cittadina sig. Antonio Orsetti e la signorina Adele Barbieri.

All'ottimo sig. Orsetti che ha serbato sempre con noi rapporti personali cordialissimi e alla sua gentile sposa, auguriamo un avvenire felice non mai adombrato dal dolore.

Non più riduzioni sui trasporti di farine

In seguito a nuovo ordine telegrafico del Governo, il ribasso del 60 0|0 pei trasporti ferroviari, di *cereali, farine, grani*, ed *orzo* venne abolito, a cominciare da sabato 21 maggio, per cui detti trasporti verranno d'ora in poi tassati a tariffa intiera, sia pel servizio interno che per l'estero.

La tassa sui cani non sarà diminuita

A quanto ci consta la Giunta provinciale amministrativa ha respinto la deliberazione del Consiglio comunale che diminuiva la tassa sui cani.

L'inaugurazione del Monumento - Ossario di Cornuda

Il Comitato ci comunica che la solenne cerimonia di Cornuda, alla quale interverranno ufficialmente le Rappresentanze del Senato, della Camera, dei Ministeri, di principali città d'Italia, Associazioni di Reduci, Operaie, etc., avrà luogo definitivamente *Domenica 29 maggio*.

—

L'amministrazione ferroviaria ha istituito *speciali biglietti d'andata e ritorno per Cornuda*, da parecchie stazioni fra le quali quali sono comprese:

Udine I. classe 22 25; II. L. 15.60; III. L. 9.65 — *Casarsa* I. L.16. 90; II. 11. 85; III. L. 7.35 — *Pordenone* I. L. 14.45; II. L. 10.10; III. L. 6.30. Questi biglietti saranno distribuiti dal 27 al 30 corr. e saranno valevoli fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 31 in partenza da Cornuda.

Un *treno speciale*, con Autorità e Rappresentanze, libero a tutti coloro che saranno muniti di biglietti ordinari, partirà da Treviso domenica 29 alle ore 9,30 di mattina, e ripartirà da Cornuda alle 22.30 arrivando a Treviso alle 23.30.

L'inaugurazione avrà luogo alle ore 11.30, secondo il programma che ci verrà prossimamente comunicato.

—

Il senatore co. comm. Antonino di Prampero rappresenterà il Senato a questa patriotica commemorazione.

L'estrazione della Tombola telegrafica

a beneficio dell'Asilo Nazionale per gli orfani dei Marinai italiani che doveva aver luogo jeri 22 corr., venne sospesa e sarà irrevocabilmente effettuata il 26 giugno 1898.

Concorrenti ai posti vacanti d'ingegneri municipali

Per il posto d'ingegnere aggiunto i concorrenti sono 17, per quello d'ingegnere applicato ai fabbricati 9.

Il saggio di Ginnastica

Un amico gentilmente ci favorisce la seguente relazione:

Il simpatico ambiente del nostro Minerva presentava ieri sera il gaio aspetto delle grandi occasioni, gremito come era di molti invitati per assistere al saggio di ginnastica e scherma dato dalla nostra società.

Notammo il R. Prefetto il generale comandante il Presidio, il sen. Pecile, il sen. di Prampero, il preside prof. Dabalà, l'assessore Volpe, molti ufficiali delle varie armi.

La prima parte del programma (allievi) viene svolta inappuntabilmente ed i piccoli ginnasti sono vivamente applauditi in unione al loro maestro Dal Dan al quale faccio io pure le più vive congratulazioni

Nella prima parte vi furono anche due *lezioni* di scherma, una di spada ed una di sciabola. Francamente dico che a mio modesto parere questo fu uno sbaglio. Ad un saggio si deve mostrare quanto si è appreso durante il corso annuale non cosa e come si fa ad insegnare.

Chiudono la prima parte gli esercizi col bastone accompagnati col canto « Inno di Mameli » che è applauditissimo e si vuole il *bis*.

La seconda parte si apre con un assalto di spada: sigg. Carlo Mazzoli e Vicario. L'assalto riesce alquanto deboluccio.

Seguono gli esercizi a corpo libero (soci), applauditi e ben eseguiti. Poi altro assalto di spada: sigg. Milanopulo e Pellegrini; anche questo come sopra.

Gli esercizi di forza e quelli agli anelli, che chiudono la seconda parte sono eseguiti molto bene ed applauditi.

La terza parte comincia con un esercizio colle clave eseguito abbastanza bene dai soci, e per la bellezza e la novità viene vivamente applaudito.

Un assalto di spada: sigg. Giacomelli e Degani offre diversità dai precedenti per qualche azione più definita.

Gli esercizi alla sbarra, eseguiti dai soci, divertono molto ed il pubblico lo dimostra con frequenti ed insistenti applausi massime all'indirizzo del socio Lattanzio,

La bella festa si chiude con la premiazione degli allievi e dei soci che presero parte al concorso annuale.

Sciabola

—

Ecco l'elenco dei premiati:

Allievi: Buracchio med. arg. grande, Degani id. piccola, Sbuelz id. id., Franco id., Paretti id. di bronzo, Zaghis id. id., Rea Guido, diploma di merito, Nascimbeni id., Rea Giovanni id., Ardito Enrico id.

Soci: Lattanzio med. arg. grande, Vicario id. piccola, Serafini id. id., Degani med. di bronzo, Della Savia id., Mamoli id., De Marzio diploma di merito, Tonizzo id., Fantini id.

Gita di piacere a Trieste

Sino a tutto settembre p. v. saranno effettuate delle gite di piacere domenicali Venezia-Trieste con piroscafo della Società di Navigazione del Loyd Austriaco, il quale tutte le domeniche partirà da Venezia (Bacino S. Marco) alle ore 7 antimeridiane e farà ritorno partendo da Trieste alla mezzanotte dello stesso giorno. Verso pagamento di una sopratassa di lire cinque, da pagarsi all'Agenzia del Loyd Austriaco a Trieste, è accordata la facoltà di partire da Trieste con altro vapore alla mezzanotte del lunedì.

Per facilitare il concorso a queste gite sono stati istituiti degli speciali biglietti d'andata-ritorno per Trieste di 1.a e 2.a classe via Venezia-mare, da parecchie stazioni ed a prezzi ridotti. Fra queste stazioni sono comprese:

Casarsa 1.a classe lire 28.40, 2.a classe lire 23 65; Pordenone 1.a classe lire 26.35, 2.a classe lire 22.10; Sacile 1.a classe lire 24 20, 2.a classe lire 20.65; Udine 1.a classe lire 30.85, 2.a classe lire 25.30.

I prezzi suddetti comprendono la sovratassa stabilita dalla legge 15 agosto 1897, n. 383 e quindi al medesimo devonsi soltanto aggiungere cent. 5 per tassa bollo.

I biglietti acquistati nelle stazioni di Pordenone e Sacile avranno la validità di *cinque giorni*, decorribili da quello della distribuzione, e saranno distribuiti nei giorni di giovedì, venerdì e sabato

di ciascuna settimana. Quelli acquistati nelle stazioni di Udine e Casarsa avranno la validità di *otto giorni*, decorribili da quello della distribuzione, e saranno distribuiti nei giorni di mercoledì, giovedì, venerdì e sabato di ciascuna settimana.

La validità dei biglietti in partenza da Pordenone e Sacile viene prorogata di un giorno — e portata quindi da cinque a sei giorni — nei casi in cui il viaggio di ritorno a Trieste, invece che alla mezzanotte della domenica, abbia luogo alla mezzanotte del lunedì. Per ottenere tale maggiore validità, i viaggiatori sono tenuti ad osservare le prescrizioni resultanti a tergo del biglietto supplementare, che sarà loro rilasciato all'atto del pagamento della detta sopratassa di lire cinque.

LA COMMEMORAZIONE del combattimento al Passo della Morte

Ci scrivono da Forni di Sotto in data 22:

La commemorazione è riuscita molto bene. Giornata splendida. Numeroso concorso di abitanti dei due Forni, Ampezzo, e di Villa Santina. Pochi gli intervenuti degli altri paesi.

Un magnifico effetto fece il lungo corteo di oltre tremila persone, con molte bandiere, svolgentesi lungo la strada fra Forni di Sotto ed il Passo della Morte.

Intervennero tutti gli scolari dei due Forni con speciali appropriati distintivi.

Allo scoprimento della lapide pronunciarono brevi ed applauditi discorsi il Sotto-Ispettore forestale Martina, l'Ingegnere Gio. Battista Rizzani, e l'Ispettore scolastico Benedetti.

Poscia gli scolari cantarono con grande precisione ed effetto dei canti patriottici.

Al banchetto tenuto ad un'ora pomeridiana a Forni di Sotto, intervennero circa settanta persone.

La banda di Tolmezzo rallegrò la festa coi suoi concenti.

La lapide al Passo della Morte, elaborata dal Comitato ordinatore della festa, portava la seguente iscrizione:

Su queste roccie
il dì 24 maggio 1848
cento intrepidi fornesi e cadorini
con rovina di massi
mille armati austriaci respinsero
questo varco nomando
Passo della Morte
—
Monito
alla folle prepotenza straniera
nel 50° anniversario
i fornesi posero

Ma all'ultimo momento l'autorità politica fece togliere le parole accennanti alla *folle prepotenza straniera*, ritenendo che non fossero consentite dalle buone relazioni che passano attualmente fra lo Stato italiano ed il vicino Impero, nel quale molti fornesi si recano ogni anno per causa di lavoro.

Per gli emigranti

Qualora motivi di ordine e sicurezza pubblica consigliamo ad agevolare la partenza per paesi transmarini di emigranti, in seguito ad accordi intervenuti fra il Governo e le società ferroviarie è concesso temporaneamente il ribasso del 50 per 0|0 pel trasporto dei medesimi sulla ferrovia in qualunque porto del Regno avessero ad imbarcarsi.

Dal carcere... al carcere

Sabato scorso le guardie di città arrestarono Carlo Angeli fu Angelo d'anni 30 da Trieste appartenente a Cavazzo Carnico perchè autore di furto di un ombrello del valore di lire 7 consumato nell'osteria di Colomba Cattarossi in via Aquileja. Bisogna notare che il «galantuomo» da poche ore era uscito dal carcere ove aveva scontato la pena di un anno di reclusione.

Questioni di famiglia

Tal Giuseppe Dorigo fu Antonio, pittore, d'anni 35, abitante in via Zorutti N. 19, jersera verso le 8 e mezza questionò col padrigno Sante Chiopris di Giuseppe d'anni 60, facchino, e si buscò dal medesimo lesioni guaribili in giorni tre.

Ferite accidentali

Davide Trojani d'anni 12, operaio, venne medicato all'Ospitale per ferita lacero contusa al dito medio della mano destra, guaribile in giorni dodici.

— Antonia Pico d'anni 40 da Udine, venne medicata per ferita da punta al dorso del piede sinistro, guaribile in otto giorni.

Cause accidentali.

Arte, Teatri, ecc.

Il concerto del «Trio veneziano»

Un pubblico non numeroso, ma sceltissimo, assistette al concerto del «Trio veneziano» datosi sabato al Teatro sociale.

La bellissima musica classica fu eseguita alla perfezione dai valentissimi professori Giarda, Guarnieri e Dini.

Applausi unanimi e prolungati seguirono a ciascun pezzo.

Zacconi al Minerva

Il desiderio di un po' di buona prosa, di un po' d'arte drammatica veramente alta e geniale è nel pubblico nostro assai vivo e sta per essere appagato e come meglio non sarebbe possibile.

Avremo prossimamente al *Minerva*, e precisamente nelle sere del 1, 2 e 3 giugno **Ermete Zacconi** il grandissimo artista che ha di recente avuto della sua gloria da severi pubblici stranieri una consacrazione unanime, entusiastica, solenne. Zacconi tenne ancora una volta all'estero alto il nome italiano, ed ora noi lo riudremo fatto ancora più grande ed in un repertorio assai felicemente scelto.

Nella prima sera ci darà quell'*Anime Solitarie* che ebbe dovunque un largo consenso di calde lodi, che è per Udine nuovissima e nella quale sfolgora in tutta la sua magnificenza l'arte dello Zacconi.

Nella seconda riudremo i bellissimi *Disonesti* del Rovetta nei quali lo Zacconi fa del carattere del protagonista una vera creazione.

E nella terza, ed ultima pur troppo, avremo, crediamo secondi in Italia, una recentissima commedia tedesca. *Bartel Turaner*, che in questi dì suscitò a Trieste un grande entusiasmo.

Lo Zacconi non ha bisogno per emergere di contornarsi di mediocrità, ond'è che la sua compagnia è veramente distinta, è costituita di assai buoni elementi.

L'occasione di passare in modo veramente ottimo tre sere è splendida, la colga l'intelligente pubblico nostro e fissi per tempo i posti, chè tutto fa credere a tre grandi piene, doveroso omaggio all'artista elettissimo, meritato premio alla coraggiosa impresa.

CRONACA GIUDIZIARIA

CORTE D'ASSISE

Mancato omicidio

Udienza del 21 maggio.

Presiede il comm. Vanzetti; Giudici Delli Zotti e Triberti; P. M. il procuratore del re cav. Merizzi; avv. difensore Driussi.

Accusato Giov. Battista Candotti di Pietro d'anni 38, calzolaio da Marano Lagunare.

Il P. M., facendo l'analisi dei fatti, avvenuti a Marano Lagunare nella sera del 23 gennaio corrente anno, nell'osteria Costantini, deduce che il Candotti, ubbriaco sì, ma non in tali condizioni da non sapere cosa si facesse, colpì Antonio Bortoluzzi con tale forza che evidentemente dimostrava in lui l'intenzione di uccidere, per cui mantiene completamente l'accusa in suo confronto. Così pure lo ritiene responsabile per la contravvenzione del porto del trincetto che servì alla consumazione del reato.

Il difensore avv. Driussi riduce le cose al loro vero valore e dimostra che si trattava di una scena frequentemente ripetentesi nelle feste da ballo in campagna, ove capitano ubbriachi che non conoscono, nè possono conoscere la misura e le conseguenze delle proprie azioni. Ed infatti, argomenta il difensore, tutti i testimoni attestano della ubbriachezza del Candotti: suffragarono l'accidentalità del fatto e la nessuna conseguenza del medesimo, le stesse dichiarazioni del preteso danneggiato e dell'accusato; conclusione dunque, che i giurati debbano assolvere.

Invero anche il Presidente della Corte, uomo che sagacemente conduce le cause alla nostra Assise, tanto nella esposizione e nella spiegazione dei quesiti, come nel riassunto, fatto con quella diligenza, esattezza ed imparzialità che lo distinguono, ebbe a mettere le cose a posto e quasi a sfrondare dalla causa tutto quel contorno che la faceva apparire di quella gravità da spingerla fino alla Corte d'Assise, mentre la sua sede sarebbe apparsa ben più competente nella umilissima sala della Pretura di Latisana.

Ma vero è che l'accusato aveva precedenti tutt'altro che raccomandabili, ed anche ciò doveva influire nell'ambiente una volta che l'istituzione è tale e quale ci viene data; da questo però a condurre a certi verdetti che noi rispettiamo, ma non possiamo fare a meno di indicare come prodotto di detta istituzione teoricamente bella, e praticamente sbagliata, c'è una distanza che non sapremmo come fosse ragionevolmente possibile di raggiungere.

Il fatto sta che i signori giurati dichiararono col loro verdetto che Giovanni Battista Candotti di Pietro di anni 38, calzolaio da Carlino e dimorante a Udine, era colpevole di mancata lesione in danno del calzolaio Antonio Bortoluzzi da Marano Lagunare, con possibile malattia (!) di quest'ultimo durabile oltre i venti giorni (!) e colla mitigante della *semi* ubbriachezza (!) volontaria. Affermarono inoltre a suo carico la contravvenzione di porto di armi senza licenza.

Sentito il P. M., la Corte, in base al verdetto dei signori giurati, dichiarato il condono della pena per la sovrana amnistia nei riguardi della contravvenzione di porto d'armi senza licenza, condannò il Giov. Battista Candotti alla pena della reclusione per anni uno e quattro mesi ed agli accessori di legge.

Pare che l'avv. Driussi voglia ricorrere in Cassazione perchè nella commisurazione della pena, venne tenuto calcolo, come aggravante, l'uso dell'arma, qualificata come appropriata all'uso intenzionale.

Stato Civile

Bollettino sett. dal 15 al 21 maggio

NASCITE

Nati vivi	maschi	13	femmine	7
» morti	»	1	»	—
Esposti	»	1	»	—

Totale maschi 15 femmine 7 — 22

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Giuseppe Della Banca agricoltore con Caterina Canciani casalinga — Antonio Dell'oste meccanico con Maddalena Del Gobbo casalinga — Spiridione Toffolutti calzolaio con Luigia-Filomena Zorzutti casalinga — Agostino Pascoli tornitore con Caterina Simeoni setaiuola.

MATRIMONI

Ermenegildo De Biasi cordaiuolo con Coradina Celin settaiuola — Camillo Olioli tenente di cavalleria con la co. Dorotea di Colloredo agiata — Antonio Vanini impiegato con Maria Pittano cuoca.

MORTI A DOMICILIO

Carlo Cremese fu Gio. Batta d'anni 17 scolaro — Dante Bortolin di Vincenzo d'anni 8 scolaro — Cesare Pozzo fu Gio. Batta d'anni 45 macchinista ferroviario — Santa Salmini-Ferrante fu Giuseppe d'anni 82 casalinga — Nob. Giovanni Lombardini fu Antonio d'anni 36 agente d'assicurazione — Francesco Foni di Giovanni d'anni 47 bandaio — Rosa Lestani-Ferrario fu Pietro d'anni 8? agiata.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Felicita Diana-Ninfa-Priuli fu Giovanni d'anni 71 casalinga — Enrico Bolderino di Luigi di anni 28 agricoltore — Irma Mauro fu Gio. Batta d'anni 24 sarta — Francesco Zampa fu Pietro d'anni 65 agicoltore — Biagio Cussigh di Giovanni d'anni 42 agricoltore — Luigi Tonizzo di Antonio d'anni 48 braccente.

Totale n. 13

dei quali 5 non appartenenti al com. di Udine

Onoranze funebri

Offerte fatte all'Istituto delle Derelitte in morte di:

Cremese Carlo: Dott. Francesco Foruglio L. 2. Rizzi Ermenegildo: Gaspardis Paolo L. 1. Lombardini nob. Giovanni: Antonio co. Belavitis L. 1.

Lestani Rosa Ferrario: Antonio co. Belavitis L. 1, don Giuseppe Fantoni L. 2.

Offerte fatte all'Istituto Tomadini in morte di:

Giovanni nob. Lombardini: Brizio Fantoni di Pozzuolo del Friuli L. 2.

Municipio di Udine

LISTINO

dei prezzi fatti sul mercato di Udine

del giorno 21 maggio

Granoturco	L	11.75 a 12.50	all'ett.	
Cinquantino	»	11.25 a —.—	»	
Fagiuoli di pianura	»	20.— a 25.—	»	
Fagiuoli alpigiani	»	28.— a 34.—	»	

FORAGGI E COMBUSTIBILI

		senza dazio da	senza dazio a	con dazio da	con dazio a
Fieno della alta I	L.	5.—	6.30	6.—	7.30
» » II	»	5.—	6.30	6.—	7.30
Fieno della bassa I	»	465	5.20	5.—	5.65
» » II	»	6 —	6.30	6.—	7.30
Paglia da lettiera	»	3.—	4 25	3.50	4.75
Medica	»	4 —	6.40	—.—	—.—
Legna tagliate	»	1.90	2.05	—.—	—.—
» in stanga	»	1.70	1.85	—.—	—.—
Carbone legna I	»	6.50	7.—	—.—	—.—
» » II	»	6.—	6.25	—.—	—.—

POLLERIE

		peso vivo	
Galline	L.	1.00 a 1.15	al chilog.
Polli d'India maschi	»	1.05 a 1.15	»
» » femmine	»	1.15 a 1.20	»
Capponi	»	1.20 a 1.25	»
Polli	»	1.15 a 1.30	»
Anitre	»	1.00 a 1.05	»
Oche novelle	»	0.70 a 0.80	»

BURRO, FORMAGGO E UOVA

Burro	da L. 1.70 a 1.90	al chilo
Pomi di terra nuovi	» 20.— a 25.—	al quint.
Uova	» 0.60 a 0.66	alla dozz.
Formelle di scorza al cento	L 1.95 a 2.—	

Telegrammi

In attesa della discussione

Roma 22. — I ministri stanno discutendo riforme al disegno di legge sulla pubblica sicurezza, come anche per miglioramenti nel personale. Saranno precisate le responsabilità e i diritti delle riunioni.

Hanno pure discusso della opportunità di convocare alla vigilia della riapertura della Camera una riunione degli amici del Ministero, ma si finì col dare facoltà, al presidente del Consiglio di interrogare prima confidenzialmente i deputati ritenuti ministeriali e di decidere poscia se la maggioranza debba, o no, essere convocata.

Lo stesso Consiglio dei ministri approvò la proposta dell'on. Di Rudinì di chiedere alla Camera che la discussione sulla politica interna si faccia sui provvedimenti contro i sovversivi.

La farsa del luogo d'asilo

Roma 22. — Il presidente Biancheri fece capire al deputato Pescetti che è ormai ora d'andarsene da Montecitorio.

LOTTO - Estrazione del 24 maggio

Venezia	72	50	62	86	43
Bari	68	50	88	36	24
Firenze	23	63	82	83	88
Milano	7	11	90	18	53
Napoli	77	18	62	3	83
Palermo	6	83	47	28	57
Roma	36	53	47	58	34
Torino	8	58	78	38	79

Bollettino di Borsa

Udine, 23 maggio 1898

	21 mag.	23 mag.
Rendita		
Ital. 5 0/0 contanti ex coupons	98 70	98 60
» fine mese aprile	93.80	98 70
detta 4 1/2 »	108.30	108.25
Obbligazioni Asse Eccls. 5 0/0	99.75	99 75
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	329 —	329.—
» Italiane 3 0/0	316.—	314.—
Fondiaria d'Italia 4 0/0	502.—	502 —
» » » 4 1/2	512.—	512.—
» Banco Napoli 5 0/0	448 —	448 —
Ferrovia Udine-Pontebba	495.—	495.—
Fondi Cassa Risp. Milano 5 0/0	517.—	517 —
Prestito Provincia di Udine	102.—	102 —
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	789.—	789 —
» di Udine	130.—	130.—
» Popolare Friulana	133.—	123 —
» Cooperativa Udinese	33.—	33 —
Cotonificio Udinese	1350.—	1350 —
» Veneto	237.—	237 —
Società Tramvia di Udine	70.—	70 —
» ferrovie Meridionali	717.—	717 —
» » Mediterranee	F17 —	5'8 —
Cambi e Valute		
Francia cheque	107.80	107 75
Germania »	133 20	132 85
Londra	27 33	27 33
Austria - Banconote	225 50	2.5 —
Corone in oro	112.—	112 —
Napoleoni	21 55	21 48
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	91.55	91.90

Il Cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi 23 maggio **167.80**

La **BANCA DI UDINE**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

OTTAVIO QUARGNOLO gerente responsabile

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

UDINE

LE BICICLETTE DE LUCA

TEODORO DE LUCA — MARCA DI FABBRICA — UDINE

ottennero la più alta onorificenza

all'Esposizione ciclistica di Verona che ebbe luogo nel febbraio 1898

(Medaglia d'argento dorato del Ministero d'Industria e Commercio)

Modelli ultime novità - Costruzione accurata e solidissima
Riparazioni e rimodernature - Pezzi di ricambio
Accessori, pneumatici, catene, fanali novità a gas acetilene, ecc.
Nichelature e Verniciature

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Fabbricazione e deposito scrigni contro il fuoco

Via Gorghi N. 44

NOLEGGIO BICICLETTE

Guardarsi dalle contraffazioni

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via, Broletto, 35

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO-RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. - Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER e C. - GENOVA

Guardarsi dalle contraffazioni

MILANO — FRATELLI TREVES, EDITORI — MILANO
Anno XX-1898

MARGHERITA

GIORNALE DELLE SIGNORE ITALIANE

di gran lusso, di mode e letterature

È il più splendido e più ricco giornale di questo genere

Esce ogni quindici giorni in 16 pagine in-4 grande, come i grandi giornali illustrati, su carta finissima, con splendide e numerose incisioni, con copia e varietà di annessi e ricchezza di figurini. Esso è l'unico in questo genere che possa degnamente adornare il salotto delle Signore eleganti, e che possa competere coi giornali di Mode stranieri più celebrati. — Anche la parte letteraria è molto accurata. I racconti ed i romanzi sono dovute alla penna dei migliori scrittori, come Barrili, Bersezio, Castelnuovo, Caccianiga, Cordelia, Memini, Neera, Tedeschi, Fava Egre, Pinelli, Boccardi, ecc., vengono illustrati splendidamente dai migliori artisti.

Saranno continuate le CHIACCHIERE DEL DOTTORE, cioè consigli d'igiene per le signore e pei bambini, scritte da uno dei nostri migliori medici, che si firma DOTTOR ANTONIO; e le LETTERE SULL'ABBIGLIAMENTO e LAVORI FEMMINILI, sue governo della casa, scritte da una signora esperta della vita il delle cose domestiche, che si firma ZIA OLIMPIA.

CORDELIA scriverà degli articoli interessanti sulla donna de nostri tempi.

In ogni numero, Corrieri di Parigi, dovuti ad una signora della più eletta società parigina; Corrieri della moda, notizie dell'alta società, piccoli corrieri, ecc. — In ogni numero ci sono splendidi annessi, due figurini colorati, tavole di ricami in nero e a colori, con disegni eleganti, con cifre e iniziali per marcare la biancheria, modelli tagliati, oggetti di fantasia ed adornamento. Nessuna parte dell'abbigliamento femminile vien trascurata. Anche per la parte che riguarda la biancheria ed i lavori femminili, ci siamo posti in grado di dare alle nostre lettrici quello che c'è di più elegante e di più moderno.

Oltre a ciò abbiamo dato maggior sviluppo al **salotto di conversazione**, dove tutte le signore possono fare delle domande e corrispondere colla nostra redazione e nello stesso tempo dar norme e ricette che possono esser utili a tutte le lettrici.

Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate

Anno, L. 18, - Sem; L. 10, - Trim, L. 5. (Estero, Fr. 24)

Una Lira il numero

EDIZIONE ECONOMICA SENZA ANNESSI E FIGURINI COLORATI

Centesimi 50 il numero

Anno L. 10. - Sem., L. 6. - Trim., L. 3. (Per l'Estero, Fr. 16)

PREMIO agli associati all'edizione di lusso: 1. LA LETTERA ANONIMA, di «Ed. De Amicis.» Grazioso volume in carta di lusso riccamente illustrato da M. Pagani, e Ett. Ximenes, con coperta a colori. — 2. «Il sorbetto della Regina,» romanzo di Petruccelli della Gattina. Un volume in 16 di 320 pag. agli associati all'edizione economica; UNA ILLUSTRE AVVENTURIERA (Cristina di Nortumbria), di «Corrado Ricci.» Un volume in-16 di 300 pagine. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi (Estero, 1 franco) per l'affrancazione del premio).
Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano

Polvere dentifricia VANZETTI

Vendesi presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale a L. 1 la scattola grande e a cent. 50 la piccola.

ORARIO FERROVIARIO

	Arrivi	Partenze		Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia			da Venezia a Udine		
M.	1.52	7.—	D.	4.45	7.40
O.	4.45	8.57	O.	5.12	10.05
D.	11.25	14.15	»	10.50	15.24
O.	13.20	18.20	D.	14.10	16.55
O.	17.30	22.27	M.	18.30	23.40
D.	20.23	23.05	O.	22.25	3.04
Udine a Pordenone			Pordenone a Udine		
M.	6.05	9.49	M.	17.25	21.45
da Casarsa a Spilimbergo			da Spilimbergo a Casarsa		
O.	9.10	9.55	O.	7.55	8.35
M.	14.35	15.25	M.	13.15	14.—
O.	18.40	19.25	O.	17.30	18.10
da Casarsa a Portogruaro			da Portogruaro a Casarsa		
O.	5.45	6.22	A.	8.10	8.47
A.	9.13	9.50	O.	13.05	13.50
O.	19.05	19.50	O.	20.45	21.25
da S. Giorgio a Trieste			da Trieste a S. Giorgio		
M.	6.10	8.45	M.	6.20	8.50
O.	8.58	11.20	M.	9.—	12.—
M.	16.15	19.45	M	17.35	19.25
O.	21.05	23.40	M.*	21.40	22.—

(*) Questo treno parte da Cervignano.

da Udine a Pontebba			da Pontebba a Udine		
O.	5.50	8.55	O.	6.10	9.—
D.	7.55	9.55	D.	9.29	11.5
O.	10.35	13.44	O.	14.39	17.6
D.	17.6	19.9	O.	16.55	19.40
O.	17.35	20.50	D.	18.37	20.5
da Udine a Trieste			da Trieste a Udine		
O.	3.15	7.33	A.	8.25	11.10
D.	8.	10.37	M.	9.	12.55
M.	15.42	19.45	D.	17.35	20.—
O.	17.25	20.30	M.	20.45	1.30
da Udine a Cividale			da Cividale a Udine		
M.	6.6	6.37	M.	7.5	7.34
M.	9.50	10.18	M.	10.33	11.—
M.	12.—	12.30	M.	14.15	14.45
M.	17.10	17.38	M.	17.56	18.23
M.*	22.05	22.33	M.*	22.43	23.12

(*) Questi treni hanno luogo soltanto nei giorni festivi.

da Udine a Portogruaro			da Portogruaro a Udine		
M.	7.51	10.—	M.	8.03	9.45
M.	14.15	17.16	M.	14.39	17.03
M	18.29	20.12	M.	20.10	21.59

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42. Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine, e il primo e terzo con Trieste.

Tram a vapore-Udine S. Daniele

da Udine a S. Daniele			da S. Daniele a Udine		
R.A.	8.—	9.40	6.55	8.32	R.A.
»	11.20	13.—	11.10	12.25	S.T.
»	14.50	16.35	13.55	15.30	R.A.
»	18.—	19.45	17.30	19.25	S.T.

La Filantropica

Compagnia d'assicuraz. per il rischio malattie

SOCIETA ANONIMA PER AZIONI

Via Monte Napoleone 23 - Milano - Via Monte Napoleone 23

Assicura in caso di malattia ordinaria od accidentale una diaria da lire **una** a lire **dieci**.

Direttore Generale: *Avv. Pietro Smiderle*

Agente Generale per la provincia di Udine, cav. **Loschi Ugo**, via della Posta n. 16 Udine, da quale si potranno avere ragguagli, tariffe, proposte ecc.

Le Maglierie igieniche HÉRION al Congresso Medico in Roma

(aprile 1894)

La **TRIBUNA**, N. 101 dell'11 aprile scrive:

All'Esposizione d'Igiene. — Fra tante mostre importantissime dal punto di vista dell'igiene, è notevole ed attraente sopra ogni altra il reparto della rinomata fabbrica di maglierie G. C. Hérion di Venezia.

Con le sue maglie ormai a tutti note per i suoi effetti antireumatici, l'Hêrion ha riprodotto una parte della piazza di San Marco in Venezia: l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. Questa riproduzione è riuscita perfettissima e di effetto veramente meraviglioso.

In questo caso la qualità indiscutibilmente ottima delle maglie è congiunta al gusto squisito della casa Hérion nel presentare le sue merci al pubblico. Di ciò va dato lode alla ditta e al suo rappresentante signor Carlo Bode, che ha negozio al palazzo Sciarra in via delle Muratte.

La Direzione dello Stabilimento

G. C. HÉRION - Venezia

spedisce cataloghi *gratis*, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

Deposito presso il signor *Candido Bruni* Mercato Vecchio 6.

ANTICA FONTE

PEJO

Premiata alle Esposizioni di Milano - Torino Trieste - Francoforte Nizza - Vienna ed Accademia Nazionale di Parigi.

Fonte minerale naturale, di fama mondiale, eminentemente ferruginosa-gazosa.

La più gradita delle Acque da Tavola

La rigeneratrice del sangue, dichiarata dall'Onorevole Corpo Medico

Unica per la cura a domicilio

DIREZIONE:

Chiogna & Moreschini

in BRESCIA, Via Palazzo Vecchio, N. 2056.

Chiedere l'**Antica Fonte Pejo** a tutti i farmacisti, a tutti i Caffè, a tutti gli Alberghi, ecc.

Dalla stessa Direzione si può avere anche l'acqua ferruginosa-gazosa della rinomata **FONTE** di **CELENTINO** in Valle di Pejo.

Bandite dalla vostra tavola qualsiasi Acqua artificiale perchè tutte nocive alla salute.

In Udine presso le farmacie *Commessati Giacomo — Fabris Angelo — Comelli e Bosero.*

Sono di ultima novità i

Sacchetti per profumare la biancheria

Violetta ed Opoponax

Unico deposito in Udine e provincia presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale a cent. **80** l'uno.

Udine 1898 — Tipografia G. B. Doretti